

siano proventi e redditi camerali, restino come pel passato sotto il Veneto Principe, così pell' avvenire sotto l' Augustissimo Imperatore e Re di suo alto Sovrano, e privato Dominio.

VIII. Sollecito altresì il benefico Monarca e Padre amorosissimo della vasta famiglia di tutti gli Abitanti della Campagna di questo fortunato Regno ha providamente disposto e ordinato di togliere tutti quelli abusi, arbitrij, e vessazioni, a cui finora pur troppo andava soggetto il Popolo agricoltore per parte dei Ministri esecutori degli ordini delle superiori istanze, e perciò minorando d' una parte il numero dei così detti Panduri, e Seraxani, intende di minorare pure il numero delle fazioni a quelli, i quali finora venivano aggravati a motivo dell' esenzione, che godevano essi Panduri, e fissando dall' altra parte una modificata tassa precisa inalterabile a questi Ministri d' esecuzione col rendere risponsale d' ogni loro abuso, arbitrio, o violenza il rispettivo Capo delle Craine, in tal guisa verrà l' oppresso dalle non sue fazioni a risentirne un' efficace sollievo, e l' esecutato non esperimenterà più quelle derubazioni e spogli, che l' indisciplinazione, e la sfrenata licenza degli esecutori aveva reso pur troppo famigliari, ciocchè viene più diffusamente sopra tale oggetto stabilito con separata nostra normale, ed apposito regolamento.